



Università degli Studi di Padova

Verbale n. 10/2002

Adunanza del Senato Accademico del 27/05/2002

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
1. Comunicazione su attività didattica in Bressanone.
2. Riforma degli ordinamenti didattici
1. Modifiche di statuto - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica - Aumento del numero dei posti da 2 a 5.
2. Richiesta di deroga al Regolamento dei corsi per master universitari.
3. Relazione sulle modifiche al regolamento per gli incentivi alla didattica. Proposte della Commissione incaricata dal Senato Accademico.
4. Centro di Ateneo di ricerca e di servizi di Ecologia Umana - Proposte di modifica dello statuto.
5. Presentazione delle modifiche al Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità.
6. Proposte della Commissione incaricata di riesaminare la convenzione per il Corso di Laurea Interfacoltà in Diritto dell'Economia - sede universitaria di Rovigo.
7. Studenti - Dottorandi e specializzandi
1. Scuole di Specializzazione - Modifiche al Regolamento.
2. Borse di Dottorato di Ricerca per studenti disabili.
3. Attivazione Corsi di Perfezionamento "Master in Restauro Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica" e "Master sulla Conformità Europea nella Progettazione Elettronica e Meccanica" - Facoltà di Ingegneria a.a. 2001/2002.
4. Proposta di programmazione dell'accesso al corso di laurea triennale in Educatore Professionale socio-sanitario e corso di laurea triennale in Educatore Sociale - Culturale e Territoriale.
5. Attività di Tutorato "TutorJunior" e "TutorSenior" anno accademico 2002/2003.
6. Manifesto degli studi: termine massimo per la determinazione, da parte delle Facoltà, del numero minimo di immatricolati necessari per l'avvio dei singoli corsi di laurea.
9. Personale
1. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di

Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche.				
2. Ripartizione fondo per la docenza mobile.				
3. Nuove modalità per invio comunicazioni di comune interesse al personale docente e in particolare alle strutture				
4. Discussione sul documento distribuito nella seduta del 14/05/2002 relativo al budget di docenza.				
13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa				
1. Richiesta di Patrocinio – "XIV Congresso Nazionale SIUMB" e "XVII Giornate Internazionali di Ultrasonologia" Prof. L. Rubaltelli – Dipartimento di Scienze medico-diagnostiche e terapie speciali.				
2. Richiesta di Patrocinio – Convegno nazionale "La ricerca di determinanti del rischio mediante analisi di segmentazione e multilivello; il progetto LAIDOUT". Prof. L. Fabbri – Dipartimento di Scienze Statistiche.				
3. Richiesta di Patrocinio – Conferenza internazionale "Wireless Personal Multimedia Conference" per l'anno 2004 (WPMC'04). Prof. S. Pupolin – Dipartimento di Elettronica e Informatica.				
4. Richiesta di Patrocinio – Convegno Internazionale "Scienza e Beni culturali 2002" Proff. M. Vidali, R. Bertoncello – Dipartimento di Chimica Inorganica, metallorganica ed analitica.				
5. Richiesta di Patrocinio – Rivista medica on line sul dolore nel campo della pediatria e relativa inaugurazione Associazione "The Suffering Child".				
6. Richiesta di Patrocinio – Trentaduesimo Congresso dell'IAHR. Prof. G. Di Silvio – Dipartimento di Ingegneria Idraulica, marittima, ambientale e geotecnica.				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giovanni MARCHESINI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Francesco Paolo SASSI	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppino MOLINARI	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Gian Berto GUARISE	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Silvana COLLODO	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO (delega Prof. Paolo Bernardi - Vice Preside)	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Iginio ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		

Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X	
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della terra	X	
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X	
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia		X
	Macroarea Ingegneria		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X	
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X	
Sig. Andrea BALLARIN	Rappresentante degli Studenti		X
Sig. Antonio GRECO	Rappresentante degli Studenti	X	
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti	X	
Sig. Enea SIMONATO	Rappresentante degli Studenti		X
Sig.ra Helène ZAGO	Rappresentante degli Studenti		X
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X	
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X	

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Sergio Spezzaferri (sostituito dalle ore 17.30 dal Sig. Gianguido Sturaro) e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Partecipa ai lavori della seduta il Prof. Lorenzo Bernardi, Pro rettore per la didattica e lo sviluppo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente pratica:

9. Personale	
4. Discussione sul documento distribuito nella seduta del 14/05/2002 relativo al budget di docenza.	
Oggetto: Comunicazione su attività didattica in Bressanone	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Rettore Presidente nel ricordare che le prescrizioni ai Corsi estivi in Bressanone chiuderanno il 31 maggio 2002, comunica che per i corsi del secondo turno (dal 29/07 al 10/08) e del terzo turno (dal 19/08 al 31/08) che non raggiungeranno il numero minimo di 15 preiscrizioni, saranno riaperti i termini, al fine di consentire un più ampio coinvolgimento degli studenti interessati. Le prescrizioni apriranno nel pomeriggio dell'11 giugno per chiudersi il 21 giugno (ore 14.00).

Con l'occasione disegna che è giunta l'adesione anche da parte del Prof. Giovanni De Martino della Facoltà di Scienze Politiche, il cui Corso particolarmente richiesto dagli studenti (Lingua inglese) viene inserito nell'offerta estiva.

Anche le prescrizioni al Corso di Lingua inglese partiranno il giorno 11 giugno e si chiuderanno il 21 giugno (ore 14.00).

Le modalità di assegnazione dei posti rimangono per tutti i Corsi quelle stabilite nella delibera del Senato Accademico del 16 aprile 2002.

Viene anticipata la trattazione delle seguenti pratiche: 07/05, 02/03, 07/04.

Oggetto: Attività di Tutorato "TutorJunior" e "TutorSenior" anno accademico 2002/2003.			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 186/2002	Prot. n. 31175	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Rettore Presidente ricorda che in data 17/04/2002 si è svolta una giornata di studio sulle iniziative di tutorato avviate nel 2001-2002 nella nostra Università, iniziative note con i nomi di *TutorJunior* e *TutorSenior*. Complessivamente l'esperienza è stata valutata in modo molto positivo, tanto che le diverse Facoltà hanno sollecitato l'attivazione del servizio di TutorJunior, con i necessari miglioramenti, anche per l'anno accademico 2002-2003. Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze della Formazione hanno chiesto di poter concludere anche l'esperienza di TutorSenior. A tal fine è stata prevista per tali Facoltà la possibilità di rinnovare alcuni contratti annuali con TutorSenior della prima edizione.

Il Rettore Presidente fa presente che quasi tutte le Facoltà chiedono la presenza del servizio di tutorato in entrambi i semestri e cioè dal 1° settembre 2002 al 28 febbraio 2003 e dal 1° marzo al 31 luglio 2003; sarà la singola Facoltà a stabilire se avviare una nuova selezione e formazione di TutorJunior o se confermare i TutorJunior della prima edizione anche per il nuovo anno accademico. Il numero di contratti di TutorJunior attivabili da ogni singola Facoltà per il periodo prescelto è dimensionato rispetto al numero di studenti iscritti al primo anno, come riportato nella seguente tabella:

	Iscritti al 1° anno al 28/02/02	Numero Contratti	
		Annuali	Semestrali
Facoltà di Agraria	439	3	6
Facoltà di Economia	272	2	4
Facoltà di Farmacia	451	3	6
Facoltà di Giurisprudenza	793	4	8
Facoltà di Ingegneria	2.441	15	30
Facoltà di Lettere e Filosofia	1.577	9	18
Facoltà di Medicina e Chirurgia	1.234	7	14
Facoltà di Medicina Veterinaria	148	1	2
Facoltà di Psicologia	1.642	10	20
Facoltà di Scienze della Formazione	797	4	8
Facoltà di Scienze mm.ff.nn	1.228	7	14
Facoltà di Scienze Politiche	1.441	8	16
Facoltà di Scienze Statistiche	148	1	2
Totali	12.611	74	148

Il Rettore Presidente dà quindi la parola al prof. Luciano Arcuri, delegato alle attività di tutorato, affinché illustri al Senato Accademico le finalità del Servizio e gli impegni cui sono chiamate le singole Facoltà.

TutorJunior

- Complessivamente si tratta di attivare n. 74 contratti annuali (di 11 mesi) o di un numero equivalente di

contratti semestrali (sei mesi il primo semestre e cinque mesi il secondo semestre). Per un mese di attività (impegno minimo pari a 25 ore) ciascun Tutor costerà Euro 826,36 (importo lordo); al Tutor impegnato per 11 mesi di attività verrà corrisposto un compenso lordo di Euro 9.090,00. Anche il Corso di laurea in Cooperazione allo sviluppo rinnoverà l'esperienza, confermando i due TutorJunior della prima edizione; questi ultimi contratti graveranno su fondi appositamente assegnati nell'ambito del progetto CampuOne.

- Per la formazione si prevede un accantonamento inferiore allo scorso anno e pari ad Euro 20.000,00. Infatti per contratti che saranno attivati con TutorJunior della prima edizione la formazione non sarà necessaria.
- L'importo di Euro 54.755,00 viene invece destinato alle spese di funzionamento del servizio.

TutorSenior

- Il servizio viene eccezionalmente riproposto anche per il 2002-2003 presso la Facoltà di Giurisprudenza (due contratti) e presso la Facoltà di Scienze della Formazione (un contratto). L'impegno mensile di ciascun Tutor non dovrà essere inferiore alle 25 ore; al Tutor impegnato per 11 mesi verrà corrisposto un compenso lordo di Euro 9.090,00.

Il Rettore Presidente propone quindi il riepilogo delle spese che andranno a gravare sul capitolo 1.03.05.14 denominato "Tutorato e servizi vari":

TutorJunior	Euro 672.660,00
TutorSenior	27.270,00
Spese per la formazione e il funzionamento	74.755,00
Totale	774.685,00

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

- l'attivazione per tutte le Facoltà dell'Ateneo del servizio di *TutorJunior* anche per l'anno accademico 2002-2003;
- l'attivazione per le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze della Formazione del servizio di *TutorSenior* anche per l'anno accademico 2002-2003.

La relativa spesa, pari a Euro 774.685,00 andrà a gravare sul capitolo 1.03.05.14 "Tutorato e servizi vari".

Oggetto: Relazione sulle modifiche al Regolamento per gli incentivi alla didattica. Proposte della Commissione incaricata dal Senato Accademico.			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 187/2002	Prot. n. 31176	UOR: Servizio concorsi e carriere

Il Rettore Presidente ricorda che il vigente regolamento per gli incentivi alla didattica, approvato dal Senato Accademico nell'adunanza del 23 aprile 2001 (Allegato n. 1/1-3), prevede che il regolamento stesso sia riconsiderato alla luce degli esiti della sua prima applicazione.

A tal fine, nell'adunanza del 12 marzo u.s., il Senato Accademico ha nominato una Commissione incaricata di:

- proporre la ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione della didattica tra le proposte delle Facoltà, della Giunta dei Coordinatori di dottorato di ricerca e del Rettore;
- proporre eventuali modifiche ed integrazioni al relativo regolamento.

Il Prof. Enrico Berti, coordinatore della Commissione, nell'adunanza del 14 maggio u.s. ha relazionato al Senato Accademico sulle modifiche al regolamento proposte dalla Commissione raccogliendo, in tale contesto, anche le osservazioni formulate dai Senatori.

Il Rettore Presidente presenta le proposte di modifica ed integrazione al regolamento per gli incentivi alla

didattica formulate dall'apposita Commissione (Allegato n. 2/1 -5) che ha tenuto conto:

- delle osservazioni elaborate dalla precedente Commissione coordinata dal Prof. L. Salce;
- delle indicazioni contenute nella lettera, datata 25 marzo 2002, inviata dal MIUR alla Conferenza dei Rettori in materia di incentivazione dei professori e ricercatori;
- della proposta proveniente dalla Giunta dei coordinatori dei dottorati di ricerca;
- delle osservazioni formulate dal Senato Accademico nell'adunanza del 14 maggio u.s.

In particolare sono state apportate le seguenti modifiche:

- art.1: nessuna modifica;
- art.2: viene integrato con l'indicazione delle condizioni generali necessarie per poter conseguire l'incentivazione;
- art.3: è stato integrato: 1) con l'indicazione più dettagliata delle condizioni soggettive necessarie per poter partecipare all'incentivazione; 2) con la precisazione che gli impegni orari per la didattica siano approvati dalla Commissione didattica del Corso di studio e valutati positivamente dalla Facoltà;
- art.4: è stato riformulato tenendo conto delle indicazioni del MIUR in materia di incentivazione inviate alla Conferenza dei Rettori.
- L'articolo, inoltre, è stato integrato con l'attribuzione al coordinatore del gruppo di docenti del compito di formulare la proposta del compenso da attribuire ad ogni singolo docente componente il gruppo.
- art.5: è stato integrato con l'indicazione della data entro la quale vanno presentate le proposte di incentivazione; viene pure prevista la possibilità, in casi eccezionali, di poter presentare proposte anche in corso d'anno.
- L'articolo prevede, inoltre, che il Preside della Facoltà cui vanno presentate le domande è quello ove si è svolto il carico didattico eccedente le 120 ore.
- art.6: 1) è integrato con la previsione di una rappresentanza degli studenti nelle Commissioni di Facoltà che valuteranno le attività svolte; 2) vengono meglio definiti i compiti delle Commissioni di Facoltà con l'intento di uniformare il più possibile le richieste che le Facoltà stesse trasmettono al Rettore per le procedure finali di selezione; è previsto che l'accertamento della valutazione positiva della didattica sia riservato alla Commissione nominata dal Senato Accademico.
- art.7: 1) è stata espunta la lettera a) stante che la ripartizione dei fondi tra le diverse tipologie è proposta dalla Commissione ma deliberata dal Senato Accademico; 2) non è parso opportuno obbligare il Senato a deliberare annualmente anche in assenza di variazioni.

Si evidenzia, infine, come le modifiche agli artt. 3 e 4 del Regolamento assorbono i criteri di selezione indicati dal Senato Accademico nell'adunanza del 22 maggio 2001 ai nn.1 e 2, mentre il n.3 dei medesimi criteri non appare coerente con le disposizioni dell'art. 4 della legge 370/1990 e, pertanto, se ne propone l'abolizione.

Il Prof. Enrico Berti, coordinatore della Commissione sopra menzionata, illustra le proposte di modifica ed integrazione al regolamento e fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Berti evidenzia che la rapida approvazione del regolamento consentirebbe alle facoltà di presentare le proprie proposte entro il mese di luglio.

In tal caso la Commissione di Ateneo di cui all'art. 7 lett. b, potrebbe presentare le proprie proposte al Senato Accademico nel prossimo mese di settembre.

Il Rettore Presidente rileva che la costituzione di tale Commissione di Ateneo dovrebbe essere deliberata nella prossima seduta del Senato Accademico.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- esaminate le proposte di modifica ed integrazione al regolamento per gli incentivi alla didattica formulate dall'apposita Commissione;
- udita la relazione del Prof. Enrico Berti, coordinatore della suddetta Commissione;

Delibera

all'unanimità, l'approvazione delle proposte di modifica ed integrazione al Regolamento per gli incentivi alla didattica formulate dall'apposita Commissione.

Il Regolamento per gli incentivi alla didattica assume, pertanto, la seguente formulazione

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLA DIDATTICA

L. 370/99 art.4

1. In relazione a quanto previsto dall'art.4, comma 1, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 viene istituito il fondo di Ateneo di cui all'art. 24, comma 6 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, al quale afferiscono:

a) il fondo per la perequazione contemplato all'art. 2 della Legge 2 ottobre 1997, n. 334, assegnato dal Ministero dell'Università;

b) i contributi erogati all'Ateneo ai sensi del citato art. 4, comma 1 della Legge 370/99;

c) eventuali fondi propri messi a disposizione dell'Ateneo, derivanti da risparmi sui costi delle supplenze e degli affidamenti.

2. I fondi di cui sopra saranno erogati come compensi incentivanti ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno nonché al personale medico universitario esercitante l'attività intramuraria.

L'incentivazione sarà erogata a condizione che le rispettive attività didattiche siano valutate positivamente nell'ambito dei programmi di valutazione della didattica adottati dagli Atenei (art.4 comma 4 L. 370/99).

La valutazione del contributo all'attività didattica dei docenti, che per qualche ragione non l'hanno ricevuta, sarà effettuata dal Preside della Facoltà presso la quale il docente ha svolto l'attività da incentivare.

I compensi incentivanti non verranno erogati a docenti che nell'a.a. di riferimento abbiano svolto attività didattica continuativa e retribuita presso altre Università o Istituzioni pubbliche o private o che abbiano usufruito di anno sabbatico.

3. Incentivazione individuale.

Possono accedere all'incentivazione individuale:

- i docenti di cui al precedente art.2 qualora dedichino in corsi di studio universitario di varie tipologie, ivi compresi i dottorati di ricerca, le scuole di specializzazione, i master e i corsi di perfezionamento, nonché in attività universitaria nel campo della formazione continua, permanente e ricorrente, almeno 120 ore annuali a lezioni, esercitazioni, seminari didattici e turni di laboratorio strettamente collegati all'attività formativa.

L'incentivazione è riferibile alle ore eccedenti quelle di impegno istituzionale (90/60), se svolte a titolo gratuito, purché approvate e valutate positivamente dalla Facoltà secondo le modalità di cui al successivo articolo 6.

- I docenti che dedichino ulteriore tempo rispetto alle 120 ore di cui alla precedente lettera a), ad attività di orientamento, assistenza agli studenti, tutorato, programmazione e organizzazione didattica, purché non incluse in un progetto di gruppo.

4. Incentivazione a gruppi di docenti.

Possono accedere all'incentivazione gruppi di docenti, nel rispetto del precedente art.2, che partecipano a progetti di miglioramento della didattica.

Saranno in particolare incentivati i progetti che rientrino tra le seguenti finalità:

- attuazione di efficaci azioni di orientamento in entrata, svolte anche in collaborazione con le scuole, in uscita e di tutorato;
- organizzazione di attività formative propedeutiche e di recupero, compresi i progetti di Facoltà per attività didattiche presso sedi estive;
- progettazione dell'offerta didattica in rapporto alle tendenze del mondo del lavoro e organizzazione di stages, anche con l'intervento di esperti provenienti dalle professioni o operanti nelle imprese;
- azioni per incrementare il livello di internazionalizzazione dei processi formativi con particolare

- riferimento ai programmi di scambio di studenti;
- predisposizione e adozione di particolari progetti per l'innovazione tecnologica e metodologica delle attività didattiche, nonché per l'accertamento dell'apprendimento anche in relazione alla prova finale;
- programmazione e coordinamento delle attività didattiche finalizzati ad una maggiore efficacia dei percorsi formativi;
- organizzazione delle attività di insegnamento, orientate ad una efficiente utilizzazione delle risorse disponibili;
- abbattimento dei tempi e dei costi di studio mediante la predisposizione di strumenti di supporto alle attività degli studenti, anche con l'utilizzazione di moderne tecnologie innovative, informatiche e telematiche;
- progetti elaborati dai colleghi docenti dei dottorati di ricerca nei quali si riscontrino elementi di sostanziale miglioramento rispetto ai criteri fissati dalle linee guida per corsi di dottorato.

I progetti, dovranno specificare le finalità perseguite, le attività previste, l'articolazione temporale di svolgimento del progetto e i compiti specifici attribuiti a ciascuno dei componenti.

Ciascun progetto prevederà un coordinatore del gruppo di docenti proponenti, cui competono la proposta in percentuale del compenso che spetta ad ogni singolo docente in esso coinvolto e gli adempimenti inerenti alla rendicontazione delle attività svolte.

5. Presentazione delle richieste.

Le proposte di incentivazione dovranno essere presentate all'inizio di ciascun anno accademico entro il mese di ottobre.

In via eccezionale possono essere presentate domande in corso d'anno il cui accoglimento è rimesso al giudizio dell'organo competente a riceverle.

a) La richiesta di incentivazione individuale va presentata al Preside della Facoltà di appartenenza.

b) I progetti e le richieste di incentivazione per gruppi di docenti vanno presentate:

- al Preside se relative a Corsi di studio di Facoltà;
- al Presidente della Giunta dei Coordinatori dei dottorati di ricerca, se relative a Corsi di dottorato;
- al Rettore se relativi ad iniziative di Ateneo.

6. Valutazione dei risultati.

a) Le attività svolte in relazione alle richieste di incentivazione presentate ai Presidi sono valutate dai Consigli di Facoltà su proposta di una Commissione appositamente nominata dal Consiglio stesso e nella quale dovranno essere inclusi rappresentanti degli studenti. .

Le Commissioni di Facoltà dovranno:

- controllare, tramite autocertificazione dei docenti, il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2 e 3. Il possesso della valutazione positiva della didattica sarà accertato dalla Commissione di cui all'art. 7, comma a);
- verificare, tramite autocertificazione, gli impegni didattici svolti nelle attività individuali;
- acquisire le relazioni dei Coordinatori di gruppo e valutare i risultati conseguiti;
- proporre ai Consigli di Facoltà i progetti, sia individuali che di gruppo, da ammettere all'incentivazione, evidenziandone l'ordine di priorità.

b) Le attività svolte in relazione alle richieste di incentivazione presentate al Presidente della Giunta dei

Coordinatori di dottorato sono valutate dalla Giunta su proposta di commissioni di macroarea nominate dalla Giunta. La Giunta deve formulare l'ordine di priorità tra le domande ricevute.

c) Le attività svolte in relazione alle richieste di incentivazione presentate al Rettore sono valutate dal Rettore o da un suo delegato e disposte secondo un ordine di priorità.

I risultati della valutazione di cui ai precedenti commi a) e b) vanno trasmessi al Rettore per le procedure finali di selezione entro il mese di luglio di ciascun anno accademico.

7. Compiti del Senato Accademico.

a) Il Senato Accademico si riserva di fissare i criteri generali di selezione ed eventualmente la ripartizione dei fondi tra le diverse tipologie di domande per l'anno accademico immediatamente successivo entro il mese di luglio.

b) Il Senato Accademico sulla base delle effettive disponibilità del fondo di ateneo di cui all'art. 1 nomina una Commissione composta da 7 membri (di cui due rappresentanti degli studenti) che, viste le relazioni delle Facoltà, della Giunta dei Coordinatori di Dottorato e del Rettore, dovrà proporre la ripartizione delle risorse tra le proposte delle singole Facoltà, della Giunta dei Coordinatori di Dottorato e del Rettore, entro il mese di settembre.

c) Le proposte della Commissione saranno sottoposte all'approvazione del Senato Accademico, e trasmesse all'amministrazione centrale che provvederà alla liquidazione dei compensi e alla pubblicizzazione dell'elenco dei percettori entro il successivo mese di ottobre.

8. Valutazione dei progetti.

Per i progetti finanziati è fatto obbligo alla Commissione di cui al precedente articolo di redigere una relazione annuale da inviare al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

Oggetto: Proposta di programmazione dell'accesso al corso di laurea triennale in Educatore Professionale socio-sanitario e corso di laurea triennale in Educatore Sociale, Culturale e Territoriale.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 188/2002	Prot. n. 31177	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 14 maggio il Senato Accademico aveva approvato il documento con la programmazione degli accessi ai Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica per l'anno accademico 2002-2003.

Nella stessa seduta il Senato aveva approvato la trasformazione del corso di laurea triennale in "Educatore professionale nelle strutture sociali, sanitarie, culturali e ambientali" in due corsi di laurea triennali, entrambi a numero programmato (Allegato n. 1/1-10), precisamente:

DENOMINAZIONE	CLASSE DI AFFERENZA	PROGRAMMAZIONE
Corso di laurea interfacoltà in "Educatore professionale Socio-Sanitario" (<i>Facoltà di Scienze della formazione, Medicina e Chirurgia, Psicologia</i>)	n. 2 (delle lauree universitarie delle professioni sanitarie)	Nazionale (art. 1 comma a, L. 264/99) <u>Posti</u> : 70 <u>Sede</u> : Rovigo
Corso di laurea in "Educatore Sociale-Culturale e Territoriale" (<i>Facoltà di Scienze della Formazione</i>)	n. 18	Locale (art. 2, L. 264/99)

		Posti: 125 + 5
		Sede: Rovigo

Il Rettore Presidente ricorda che il Ministro dell'Università, tenuto conto dell'offerta potenziale comunicata per via telematica da ciascun Ateneo entro il 31 maggio 2002, con proprio decreto procederà alla programmazione degli accessi ex art. 1 della Legge 264/99 e successive modificazioni, a condizione che i Corsi di studio siano stati formalmente istituiti e inseriti nel regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto nel presentare la proposta avanzata dalle Facoltà interessate, chiarisce che l'attivazione del Corso di laurea in "Educatore professionale socio-sanitario" per il 2002-2003 è subordinata al completamento dell'iter previsto nei tempi fissati dal MIUR per l'emissione del DM. La prova di ammissione alle Lauree delle professioni sanitarie afferenti alla Classe 2 si svolgerà a livello nazionale il giorno 10 settembre alle ore 10.00; la prova di ammissione al Corso di laurea in "Educatore sociale-culturale e territoriale", viene fissata dal nostro Ateneo per il giorno 5 settembre alle ore 15.00

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 14.05.2002;

Delibera

di approvare la programmazione dell'accesso al Corso di laurea triennale in Educatore Professionale socio-sanitario e al Corso di laurea in Educatore Sociale, Culturale e Territoriale.

Oggetto: Modifiche di statuto - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica - Aumento del numero dei posti da 2 a 5.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 189/2002	Prot. n. 31178	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia nella seduta del 17 gennaio 2002, ha approvato una modifica di statuto relativa all'aumento del numero dei posti da 2 a 5 della Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica (Allegato n. 1/1-16).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente
- vista la deliberazione della Facoltà di Medicina e chirurgia;
- esaminato il testo della proposta sopra riportata;

Delibera

di approvare l'aumento del numero dei posti da 2 a 5 della Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica.

Oggetto: Richiesta deroga al Regolamento dei corsi per Master universitari			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 190/2002	Prot. n. 31181	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Rettore Presidente ricorda che nelle adunanze del 12 marzo 2002 e del 16 aprile 2002 il Senato Accademico ha stabilito il calendario di attivazione dei Corsi per Master universitari.

Il Rettore Presidente riferisce ora che sono pervenute le richieste dei Presidi Prof. Francesco Favotto, Prof. Sebastiano Marciari Magno (Allegato n. 1/1-1) e del Direttore del Master Europeo in Diritti Umani e

Democratizzazione Prof. Antonio Papisca (Allegato n. 2 /1-1) con le quali, rilevata la difficoltà a gestire i Master internazionali entro le regole ed i termini del Regolamento dei Corsi per Master universitari chiedono che si formalizzi una deroga che rinvii a specifiche analisi e relative delibere del Senato Accademico in merito alle proposte di istituzione, attivazione o rinnovo dei Master internazionali.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Rettore Presidente;
- Viste le note del 16.05.2002 e del 10.05.2002;
- Rilevato che le esigenze organizzative e di tempistica dei Master Internazionali non sono facilmente gestibili con le norme introdotte dal Regolamento Master;

Delibera

di approvare il ricorso a procedure differenziate e a specifiche analisi per i casi di istituzione, attivazione o rinnovo di Master internazionali autorizzando in particolare la Commissione per i Master a vagliare le relative proposte salvaguardando il più possibile le esigenze organizzative e le peculiarità degli stessi, anche in deroga alle regole ed alle scadenze previste dal Regolamento dei Corsi per Master Universitari.

Oggetto: Centro di Ateneo di ricerca e di servizi di Ecologia Umana – Proposte di modifica dello statuto.			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 191/2002	Prot. n. 31182	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente riferisce al Senato Accademico che il Centro di Ateneo di ricerca e di servizi di Ecologia Umana ha elaborato ulteriori modifiche al proprio statuto prese in esame dalla Commissione per i Dipartimenti e i Centri nella seduta del 6.3.2002. (Allegato n. 1/1-2)

La Commissione ha formulato alcune osservazioni che sono state sostanzialmente recepite nel testo che si sottopone al Senato Accademico nella seduta odierna per l'approvazione. (Allegato. n. 2/1-9)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- visto il testo modificato dello statuto del Centro di Ecologia Umana.
- visto il verbale della Commissione incaricata di istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri del 06.03.2002;

Delibera

di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica allo Statuto del Centro di Ecologia Umana.

Oggetto: Presentazione delle modifiche al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 192/2002	Prot. n. 31183	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che un gruppo di lavoro facente capo alla Direzione Amministrativa ha elaborato un aggiornamento del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità. (Allegato n. 1/1-44)

Il Rettore ricorda che sulle modifiche del predetto Regolamento il Senato Accademico è tenuto ad esprimere un parere ai sensi dell'art. 7 della legge 168/1989 e dell'art. 9 dello Statuto di Ateneo.

Il Direttore Amministrativo, dott. G. Molinari, illustra le principali innovazioni introdotte.

Il documento, che è già stato distribuito alle Strutture ed è stato presentato al Consiglio di Amministrazione

nella seduta del 21.5.2002, sarà sottoposto nuovamente all'attenzione del Senato in una prossima adunanza per una approvazione formale delle modifiche proposte, che potranno essere integrate o riviste sulla base delle indicazioni fornite dai Soggetti interpellati.

Il Senato Accademico incarica i Proff. Di Masi, Nitti e Favotto ad esaminare la bozza nel dettaglio e a suggerire in nome del Senato eventuali interventi migliorativi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente e il Dott. Molinari;
- tenuto conto che il testo esaminato è passibile di revisione a seguito di segnalazioni ed osservazioni dei Soggetti interpellati;

Delibera

di esprimere di massima parere favorevole in attesa di poter emettere un parere definitivo in merito, ai sensi dell'art. 7 della legge 168/1989 e dell'art. 9 dello Statuto di Ateneo.

Viene rinviata al termine della seduta la discussione della pratica n. 02/06.

Oggetto: Scuole di Specializzazione - Modifiche al Regolamento.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 193/2002	Prot. n. 31184	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Rettore Presidente comunica che la Commissione sulle Scuole di Specializzazione, nella seduta del 28 febbraio u.s., ha proposto alcune modifiche al Regolamento delle Scuole di Specializzazione (Allegato n. 1/1-2).

In allegato si riportano il testo attuale del regolamento e le modifiche proposta (Allegato 2/1-5).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- viste le modifiche proposte dalla Commissione sulle Scuole di Specializzazione nella seduta del 28 febbraio 2002;

Delibera

di approvare le modifiche al Regolamento delle Scuole di Specializzazione riportate in allegato, ad eccezione dell'art. 5 comma 1 che viene approvato nel seguente testo:

Art. 5 – Sospensione della formazione specialistica

Le assenze per malattia, missioni scientifiche e periodo di prova per un posto di ruolo, quando superano un mese, comportano la sospensione del periodo di formazione.

Identica sospensione comportano il servizio militare o civile e la gravidanza.

Quando la sospensione non supera i centoventi giorni, l'attività di formazione può essere recuperata in itinere secondo un piano concordato con il Direttore della Scuola.

Nel caso in cui la sospensione avvenga nel corso dell'ultimo anno, il recupero non può superare i sessanta giorni.

Nel caso in cui la sospensione sia dovuta ad una gravidanza nel corso dell'ultimo anno, il recupero, in accordo con la Direzione della Scuola, non può superare i sessanta giorni e può essere effettuato prima del parto.

Eventuali ritardi di iscrizione al primo anno, per cause di forza maggiore, potranno essere recuperati in itinere fino ad un massimo di sei mesi.

I debiti formativi non recuperabili in itinere saranno sanati alla fine dell'ultimo anno di Corso, prima dell'esame di diploma.

Gli specializzandi titolari di borsa di studio che per qualsiasi motivo non possono attendere agli obblighi di frequenza debbono darne tempestiva comunicazione alla Direzione della Scuola e all'Ufficio Scuole, documentando le cause della sospensione:

- *certificato dell'autorità militare nel quale dovranno essere indicate la data di inizio e la data presunta del congedo;*
- *certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione ai sensi della legge 30.12.1971, n. 1204;*
- *certificato medico nel quale dovrà essere indicato il periodo di sospensione;*
- *dichiarazione del Responsabile della ricerca nella quale dovrà essere indicato il periodo di sospensione;*
- *attestazione dell'assunzione in un posto di ruolo.*

Nel caso di sospensione per un periodo inferiore a sei mesi lo specializzando può sostenere l'esame annuale.

Nel caso di ritardata iscrizione o sospensione per un periodo superiore a sei mesi, l'ammissione all'esame annuale è a giudizio del Consiglio della Scuola.

Affinché il recupero di periodi di sospensione formativa all'ultimo anno di corso non risulti penalizzante per lo specializzando, sarà possibile effettuare una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Oggetto: Borse di Dottorato di Ricerca per studenti disabili.			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 194/2002	Prot. n. 31185	UOR: Servizio diritto allo studio

La Commissione Disabilità ed Handicap, nella riunione del 12 dicembre 2001, ha approvato il finanziamento di due borse di Dottorato di Ricerca per due studenti disabili (Allegato 1/1-3)).

I criteri di erogazione delle borse sono i seguenti:

- Possono ottenere la borsa i candidati risultati vincitori senza borsa dopo le prove di selezione generali previste dal D.M. n. 224 del 30/04/99 e dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca di Ateneo.
- Le borse finanziate potranno essere relative a qualsiasi disciplina.
- La valutazione del merito verrà realizzata dalla Commissione di valutazione comparativa dei candidati, ai sensi del D.M. 224/1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca", art.5, comma 4, del 30 aprile 1999.
- In caso in cui vi siano più laureati disabili vincitori, avranno la precedenza quelli con gli indicatori della situazione economica inferiore, ai sensi la Legge n°210 del 3 luglio 1998 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo", art.4 comma 5, paragrafo c " ...in caso di parità di merito prevarrà la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 1997, e successive modificazioni e integrazioni" e del D.M. 224/1999 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca", art. 7, comma d "le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto di cui alla lettera a".

I fondi per le due borse provengono dal finanziamento annuale del MIUR che, com'è noto, è vincolato ad essere speso per attività in favore degli studenti disabili. L'importo finanziato ammonta a Euro 12.374,95 per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004 per un totale di Euro 37.124,85.

La spesa graverà sul cap. 03/05/02 "Servizi per studenti disabili".

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare la proposta della Commissione Disabilità ed Handicap di finanziamento di due borse di Dottorato di Ricerca per due studenti disabili che siano risultati vincitori senza borsa dopo le prove di selezione previste dalla legislazione vigente. L'importo finanziato ammonta a Euro 12.374,95 per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004 per un totale di Euro 37.124,85. La spesa graverà sul cap. 03/05/02 "Servizi per studenti disabili".

Oggetto: Attivazione Corsi di Perfezionamento "Master in Restauro Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica" e "Master sulla Conformità Europea nella Progettazione Elettronica e Meccanica" - Facoltà di Ingegneria a.a. 2001/2002			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 195/2002	Prot. n. 31186	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 10 aprile 2001 era stata stabilita per il 30 giugno 2001 la scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2001/2002, pena la mancata attivazione.

Il Rettore Presidente riferisce ora che il Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 16 maggio u.s. (Allegato n.1/1-1) ha deliberato di approvare l'attivazione, per l'a.a. 2001/2002 dei seguenti corsi di perfezionamento: "Master in Restauro Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica" (Allegato n. 2/1-46) e "Master sulla Conformità Europea nella Progettazione Elettronica e Meccanica" (Allegato n. 3/1-22) di cui si allegano i progetti presentati alla Regione Veneto per i finanziamenti.

Il Rettore Presidente critica la procedura seguita in questa occasione dai Dipartimenti per ottenere il finanziamento regionale, definendola estremamente scorretta; i progetti infatti sono stati inviati direttamente alla Regione Veneto senza sottostare preliminarmente ad alcun vaglio critico o comparativo dell'Ateneo e poiché il Fondo disponibile è limitato, le risorse ad essi già destinate non potranno essere attribuite ad altre iniziative ancorché si rivelassero più qualificate e meritevoli di sostegno.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- vista la delibera della Facoltà di Ingegneria;

Delibera

di approvare l'attivazione, per l'a.a. 2001/2002, dei seguenti corsi di perfezionamento:

- "Master in Restauro Strutturale dei Monumenti e dell'Edilizia Storica";
- "Master sulla Conformità Europea nella Progettazione Elettronica e Meccanica".

Oggetto: Manifesto degli studi: termine massimo per la determinazione, da parte delle Facoltà, del numero minimo di immatricolati necessari per l'avvio dei singoli corsi di laurea.			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 196/2002	Prot. n. 31187	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che nell'adunanza del 12.3.2002 il Senato Accademico aveva deliberato che, entro il 30 aprile, le Facoltà avrebbero dovuto comunicare tutti i corsi di laurea che intendevano attivare, gli anni di attivazione e il numero minimo di studenti per l'attivazione dei corsi di laurea, al fine di verificare l'uso delle risorse e redigere il manifesto degli studi.

Ad oggi molte Facoltà non hanno ancora definito e/o comunicato il numero minimo di studenti ritenuto necessario per l'attivazione dei propri corsi di laurea.

Il Rettore Presidente, nella seduta odierna, invita le Facoltà a presentare i dati richiesti entro il 7 giugno 2002. Tali dati verranno esaminati nella prossima seduta dal Senato Accademico che stabilirà il numero minimo di studenti necessario per l'attivazione dei singoli corsi di laurea.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di fissare al 7 giugno p.v. il termine perentorio entro cui le Facoltà che non l'avessero ancora fatto dovranno inviare all'Ufficio competente i dati richiesti ai fini della verifica dell'uso delle risorse e della redazione del Manifesto degli studi. Tali dati verranno esaminati nella prossima seduta dal Senato Accademico che stabilirà il numero minimo di studenti necessario per l'attivazione dei singoli corsi di laurea.

Oggetto: Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 197/2002	Prot. n. 31188	UOR: Servizio concorsi e carriere

Il Rettore Presidente ricorda che il D.M. n.13 del 26.1.2001 (Allegato n. 1/1-2) prevede, a partire dall'esercizio finanziario 2001, uno stanziamento di L.20 miliardi per la stipula di contratti di diritto privato con studiosi italiani e stranieri stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica ed inoltre un ulteriore stanziamento di L.20 miliardi annui, sempre a partire dall'esercizio finanziario 2001, a sostegno di specifici programmi di ricerca da affidare ai titolari dei contratti suddetti.

Nella seconda decade del mese di marzo 2002, tramite programma CINECA, sono pervenute le nuove linee guida che regolano le proposte di contratto di cui all'oggetto (Allegato n. 2/1-4) e danno nuove indicazioni relativamente all'intervento da parte dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 3/1 -21), nella seduta del 9 maggio 2002, ha approvato la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche, Prof. Remo Naccarato, per la stipula di un contratto con la Dott.ssa Vincenza Di Leo, attualmente titolare di una borsa di studio post-dottorato presso il Dipartimento stesso e impegnata negli ultimi tre anni quale Research Fellow presso la McMaster University, Hamilton, Ontario, Canada.

La durata del contratto sarà di 36 mesi con inizio nel mese di Luglio 2003.

L'attività didattica sarà espletata nella Facoltà di Medicina e Chirurgia: - Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia -, quale Collaboratore nell'ambito del corso di Patologia Sistemica II, e nella Scuola di Specializzazione in Scienze Infermieristiche; nella Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di laurea per Educatori Socio Sanitari – quale collaboratore al corso di Medicina Interna.

Il costo complessivo del progetto sarà di € 73.853,34 (L. 143.000.000); il 90% di tale quota sarà a carico del Ministero, mentre il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche si impegna a fornire alla Dott.ssa Di Leo adeguate strutture di accoglienza e di supporto e a cofinanziare al 10% il costo della ricerca.

Il corrispettivo annuo proposto per la Dott.ssa Di Leo è stato indicato in € 21.691,19= (L. 42.000.000=) (costo per l'intero periodo di 36 mesi: 21.691,19 X 3 = € 65.073,57=).

Fa parte integrante della deliberazione del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche del 21.03.2002, che, della Dott.ssa Di Leo, contiene: il curriculum scientifico, l'elenco delle pubblicazioni scientifiche, il programma di ricerca, l'indicazione dell'attività didattica, e tutte le indicazioni utili per la presentazione della proposta di contratto in epigrafe.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente,
- vista la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Esprime

parere favorevole alla proposta di stipula di un contratto di durata triennale con la dott.ssa Vincenza Di Leo, formulata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Oggetto: Ripartizione fondo per la docenza mobile			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 198/2002	Prot. n. 31189	UOR: Controllo di gestione – Centro informativo di Ateneo

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che la Commissione unica per la docenza mobile, si è riunita il 17.05.02 e il 24.05.02 per l'analisi delle necessità di docenza mobile per l'anno accademico 2002/2003.

Il Rettore Presidente invita il Prof. Guido Masarotto a relazionare su quanto proposto dalla Commissione ed a illustrare il contenuto della tabella elaborata (Allegato 1/1 -1).

Il Prof. Masarotto espone, quindi, i criteri cui la Commissione si è attenuta per la ripartizione del budget fra le Facoltà, che sinteticamente si riportata di seguito (Allegato n. 2/1 -1):

- come base per valutare il "fabbisogno" delle Facoltà è stato utilizzato il numero di ore di insegnamento che le stesse hanno programmato per il prossimo anno accademico; le ore di insegnamento nei master, corsi di perfezionamento, ecc. non sono state conteggiate.
- per non creare discontinuità con il passato, per quest'anno alle Facoltà è stato riconosciuto il 92% del budget dello scorso anno;
- la parte del budget rimanente è stata ripartita tenendo conto del carico didattico; in particolare è stato stimato il fabbisogno di docenza mobile a partire dalla differenza tra le ore di insegnamento che le Facoltà hanno programmato per il prossimo anno accademico e le ore coperte interamente (ipotizzando 90 ore per ordinari ed associati e 60 ore per i ricercatori come carico didattico di riferimento; cifre ridotte di un terzo per la Facoltà di Medicina e Chirurgia); sono state inoltre conteggiate come "coperte" le ore finanziate dall'esterno;
- per tenere conto della differente "pesantezza", al variare del numero di studenti, della didattica, le ore di lezione programmate sono state ponderate in ragione del rapporto studenti-docenti delle varie Facoltà (un'ora di insegnamento nella Facoltà in cui il rapporto è massimo viene valutata equivalente a 1,3 ovvero 1,5 ore nella Facoltà in cui il rapporto è minimo); vengono pertanto sottoposte all'approvazione del Senato due ipotesi alternative di assegnazione: nella prima, la ponderazione delle ore di lezione delle Facoltà con il massimo rapporto di iscritti su docenti è pari a 1,3, nella seconda il suddetto coefficiente è uguale a 1,5.

Al termine della sua illustrazione il Prof. Masarotto sottolinea che per supplenza, ai fini dell'applicazione del terzo comma dell'art. 114 del D.P.R. 382 dell'11 luglio 1980, si intende una attività di insegnamento che implichi un impegno complessivo massimo di 120 ore e ribadisce che ogni Facoltà dovrebbe deliberare il numero di ore di aula di ogni supplenza e la retribuzione.

Il Prof. Masarotto fa presente, infine, che data l'entità della quota dello stanziamento per la docenza mobile utilizzata per le supplenze, si dovrà, in occasione del prossimo assestamento di bilancio, aumentare di 300 ML il relativo capitolo, onde consentire di destinare 350 ML ai contratti per l'attivazione dei corsi integrativi ex art. 25 del D.P.R. 382/80.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- tenuto conto delle lievi variazioni apportate all'importo delle somme assegnate a seguito delle segnalazioni e alle precisazioni di rettifica dei Presidi presenti,

Delibera

- di approvare, per l'anno accademico 2002-2003, la seguente ripartizione del budget per la docenza mobile:

Ripartizione fondi Docenza Mobile			
Budget 2002/2003	Quota Facoltà	%	Euro
Agraria	605.523.601,4	7,6	312.726,84
Economia	321.339.049,2	4,0	165.957,77
Farmacia	342.466.850,5	4,3	176.869,37
Giurisprudenza	231.354.240,0	2,9	119.484,49
Ingegneria	1.164.186.052,8	14,6	601.251,92
Lettere e Filosofia	606.492.404,9	7,6	313.227,19
Medicina e Chirurgia	723.254.567,9	9,1	373.529,81
Medicina Veterinaria	596.684.075,6	7,5	308.161,61
Psicologia	739.611.704,9	9,3	381.977,57
Scienze Formazione	505.252.839,0	6,4	260.941,31
Sc. MM.FF.NN	1.075.752.489,6	13,5	555.579,79
Sc. Politiche	727.915.483,6	9,2	375.936,97
Scienze Statistiche	310.166.640,7	3,9	160.187,70
Totale	7.950.000.000,0	100,0	4.105.832,35

- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'incremento del Fondo per la docenza mobile di L. 300.000.000.

Oggetto: Nuove modalità per invio comunicazioni di comune interesse al personale docente e in particolare alle strutture.			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 199/2002	Prot. n. 31190	UOR: Servizio concorsi e carriere

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico la proposta, avanzata dal Servizio Concorsi e Carriere, di inviare tutte le circolari di comune interesse al personale docente e in particolare alle strutture, in allegato ad un messaggio di posta elettronica.

Quanto sopra in sostituzione dell'invio cartaceo tramite posta interna.

Tutte le comunicazioni spedite verranno, altresì, inserite nella pagina web dell'Università di Padova, alla voce *comunicazioni*, dove potranno essere sempre consultate.

La sopraindicata proposta determinerebbe i seguenti vantaggi:

- Risparmio cartaceo;
- Risparmio forza lavoro;
- Tempestività nelle comunicazioni;
- Riduzione del rischio di smarrimento corrispondenza;
- Adeguamento alle richieste, sempre più frequenti, di invio di documentazione tramite posta elettronica.

Nella prima fase di applicazione, il Servizio Concorsi e Carriere si impegna comunque a prendere nota di coloro che lamentano la mancanza dell'invio cartaceo per mantenere loro la spedizione tradizionale.

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

- che le circolari e le comunicazioni di carattere generale destinate al personale docente saranno inviate alle Strutture e agli interessati in allegato ad un messaggio di posta elettronica del Servizio Concorsi e Carriere ed inserite nelle pagine web dell'Ateneo alla voce "Comunicazioni";
- che il personale che desiderasse ricevere tali comunicazioni su supporto cartaceo dovrà segnalarlo al

Dipartimento di appartenenza che provvederà al soddisfacimento della richiesta.

Oggetto: Richiesta di Patrocinio - "XIV Congresso Nazionale SIUMB" e "XVII Giornate Internazionali di Ultrasonologia". Prof. L. Rubaltelli - Dipartimento di Scienze Medico-Diagnostiche e Terapie Speciali.			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 200/2002	Prot. n. 31191	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 18 marzo 2002 del Prof. Leopoldo Rubaltelli, docente presso il Dipartimento di Scienze Medico-Diagnostiche e Terapie Speciali, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il "XIV Congresso Nazionale SIUMB" e le "XVII Giornate Internazionali di Ultrasonologia", iniziative che si terranno ad Abano Terme, presso il Teatro Congressi P. d'Abano, nei giorni 21 – 25 settembre 2002. (Allegato n. 1/1)

La manifestazione, rivolta a radiologi, chirurghi, gastroenterologi, chirurghi pediatri, infettivologi e ai medici che operano nel settore, tratta temi di grande attualità: l'impatto clinico delle nuove tecnologie, i mezzi di contrasto ecografici, l'ecografia nei trapianti d'organo, l'ipertensione portale e il management dell'ecografia nel 2002.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Medico-Diagnostiche e Terapie Speciali, nella seduta del 28 marzo 2002, ha espresso parere favorevole all'iniziativa. (Allegato n. 2/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Convegno nazionale "La ricerca di determinanti del rischio mediante analisi di segmentazione e multilivello; il progetto LAID-OUT". Prof. L. Fabbris - Dipartimento di Scienze Statistiche			
N. o.d.g.: 13/02	Rep. n. 201/2002	Prot. n. 31192	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 25 febbraio 2002 del Prof. Luigi Fabbris, Docente presso il Dipartimento di Scienze Statistiche, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno nazionale "La ricerca di determinanti del rischio mediante analisi di segmentazione e multilivello; il progetto LAID-OUT", iniziativa che si terrà a Padova nei giorni 12 – 14 dicembre 2002. (Allegato n. 1/1-2)

Alla manifestazione, che tratterà i temi riguardanti il rischio di abbandono degli studi universitari, il rischio di insuccesso delle performance formative, il rischio connesso all'insuccesso occupazionale e professionale dei laureati, nonché il rischio sanitario, parteciperanno numerosi studiosi a livello nazionale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Statistiche, nella seduta del 5 aprile 2002, ha espresso parere favorevole all'iniziativa. (Allegato n. 2/1-3)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

--

Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Conferenza Internazionale "Wireless Personal Multimedia Conference" per l'anno 2004 (WPMC'04). Prof. S. Pupolin - Dipartimento di Elettronica e Informatica			
N. o.d.g.: 13/03	Rep. n. 202/2002	Prot. n. 31193	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 24 aprile 2002 del Prof. Silvano Pupolin, Docente presso il Dipartimento di Elettronica e Informatica, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la Conferenza Internazionale "Wireless Personal Multimedia Conference" per l'anno 2004 (WPMC'04), iniziativa che si terrà ad Abano Terme, presso il Centro Congressi, nel mese di settembre 2004. (Allegato n. 1/1)

Alla manifestazione parteciperanno studiosi e personalità provenienti da tutto il mondo.

Il Consiglio del Dipartimento di Elettronica e Informatica, nella seduta del 26 marzo 2002, ha espresso parere favorevole all'iniziativa. (Allegato n. 2/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Convegno Internazionale "Scienza e Beni Culturali 2002". Proff. M. Vidali, R. Bertoncello - Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica			
N. o.d.g.: 13/04	Rep. n. 203/2002	Prot. n. 31194	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 10 maggio 2002 dei Proff. Maurizio Vidali, Direttore Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica ed Analitica, e Renzo Bertoncello, Docente presso il medesimo Dipartimento, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno Internazionale "Scienza e Beni Culturali 2002" sul tema "I mosaici: storia, cultura, tecnologia e conservazione", iniziativa che si terrà a Bressanone nei giorni 1 – 5 luglio 2002. (Allegato n. 1/1)

Il tema di questa edizione della manifestazione, che tende a dare un concreto contributo alla conoscenza del mosaico e ad essere punto di riferimento per definire almeno lo stato dell'arte di tale settore, è stato scelto tenendo conto dell'ampia presenza di questi manufatti nell'edilizia storico-monumentale.

Il Congresso è organizzato in collaborazione con l'Università di Venezia e con i Dipartimenti di Restauro delle Facoltà di Architettura di Venezia (I.U.A.V.), di Milano, Genova e Reggio Calabria ed ha già avuto l'adesione di numerose personalità nel campo della Scienza e della Cultura.

Il Consiglio del Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica e Analitica, nella seduta del 9 maggio 2002, ha espresso parere favorevole all'iniziativa. (Allegato n. 2/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

Oggetto: Richiesta di Patrocinio - Rivista medica on line sul dolore nel campo della pediatria e relativa inaugurazione Associazione "The Suffering Child".			
N. o.d.g.: 13/05	Rep. n. 204/2002	Prot. n. 31195	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 3 maggio 2002 dell'Associazione "The Suffering Child", volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per una rivista medica on line sul dolore nel campo della pediatria e relativa inaugurazione. (Allegato n.1/1) (Allegato n. 2/1-6)

Al progetto collaborano professori noti nel mondo scientifico, tra cui di spicco il Prof. Guglielmi, direttore della clinica chirurgica pediatrica di Padova, il Prof. Zanesco, direttore della clinica pediatrica oncoematologica, il Prof. Busoni, direttore del servizio di terapia del dolore e primario di terapia intensiva al Meyer di Firenze e la Dott.ssa Ann Lynn, presidente della Società di Pediatric Anesthesia di Seattle.

Il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Antonio Tiengo, interpellato in merito, considerata anche la collaborazione di docenti della nostra Università, esprime parere favorevole alla concessione del patrocinio all'iniziativa. (Allegato n. 3/1)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

Oggetto: Richiesta di Patrocinio–Trentaduesimo Congresso dell'IAHR. Prof. G. Di Silvio – Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica.			
N. o.d.g.: 13/06	Rep. n. 205/2002	Prot. n. 31196	UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 22 febbraio 2002 del Prof. Giampaolo Di Silvio, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il XXXII Congresso dell'International Association of Hydraulic Research and Engineering (IAHR/AIHR), iniziativa che si terrà a Venezia nel 2007. (Allegato n. 1/1)

L'IAHR è la più antica società scientifica e professionale in campo idraulico, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnologici che per gli aspetti ambientali.

Il congresso, che si tiene, con cadenza biennale, in varie nazioni e città del mondo, è un avvenimento di grande rilievo per la comunità internazionale non solo degli ingegneri idraulici, ma di tutti i ricercatori e specialisti che operano nel campo delle acque; per il 2007 è stata appunto scelta Venezia soprattutto in relazione alla concreta possibilità che per quella data molti dei problemi connessi con la difesa della città e della sua laguna si siano ormai avviati a soluzione. Il caso di Venezia, preziosa città d'arte al centro di una natura d'acqua altrettanto preziosa, è infatti percepito nel mondo come paradigma dei potenziali conflitti fra "arte" e "natura", così come si sono storicamente sviluppati e come possono essere risolti: il tema generale del congresso potrebbe infatti essere "Solving the Conflicts between Art and Nature in Hydraulics"

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Esprime

parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

Oggetto: Proposte della Commissione incaricata di riesaminare la convenzione per il Corso di Laurea Interfacoltà in Diritto dell'Economia – Sede Universitaria di Rovigo.			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 206/2002	Prot. n. 31197	UOR: Servizio organi collegiali

Il Prof. Lorenzo Bernardi, invitato dal Rettore Presidente a riferire sulla questione in oggetto, da lettura del seguente documento:

La Commissione istituita dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio u.s., con l'incarico di riesaminare la convenzione per il Corso di Laurea interfacoltà in Diritto dell'Economia – Sede universitaria di Rovigo – si è riunita nei giorni 21, 23 e 27 maggio. Ai fini dei propri lavori la Commissione ha esaminato il testo della convenzione sottoscritta dalle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche per l'istituzione e l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2001/2002, del Corso di Laurea in Diritto dell'Economia, con quattro curricula di cui uno (impresa) attivato nella sede di Rovigo, ha quindi considerato le deliberazioni dei due Consigli di Facoltà nel periodo novembre 2001 – aprile 2002 aventi come oggetto il suddetto Corso di Laurea e quindi ha promosso incontri con i relativi presidi per ulteriori approfondimenti pervenendo ad una visione generale dello stato delle relazioni esistenti, che con riferimento alle volontà espresse dalle due Facoltà, indirizzano verso l'annullamento della convenzione. La Commissione nel proporre all'attenzione del Senato Accademico alcune soluzioni possibili ritiene opportuno farle precedere da alcune considerazioni di carattere generale:

Precedenti: la Facoltà di Giurisprudenza ha attivato a partire dal 1996 un D.U. in Operatore Giuridico di Impresa a Rovigo e un D.U. in Consulente del lavoro a Padova; la Facoltà di Scienze Politiche, nel precedente ordinamento, prevedeva i due indirizzi "Economico" e "Giuridico", per cui entrambe le Facoltà avevano attive iniziative di possibile trasformazione verso la classe n. 2 (Servizi Giuridici) del nuovo ordinamento;

La situazione: le difficoltà incontrate in questo primo anno della Convenzione sembrano riguardare gli aspetti gestionali, le responsabilità didattiche, le funzioni di governo del Comitato Ordinatore previsto dal Regolamento di Ateneo per i corsi interfacoltà; gli orientamenti espressi dalle delibere di Facoltà riguardano la soluzione della convenzione, pur mantenendo entrambe l'interesse ed essere presenti nella classe n. 2 Servizi giuridici;

- Gli obiettivi dell'Ateneo: la Commissione ritiene opportuno indicare, in premessa, alcune possibili linee d'indirizzo che salvaguardino il ruolo dell'Ateneo nella formulazione della propria complessiva offerta formativa, e specificamente: a) favorire un corretto rapporto ed un equilibrio di responsabilità tra le Facoltà coinvolte in corsi interfacoltà; b) formulare proposte idonee a superare il vaglio del Comitato regionale di coordinamento; c) specificamente con riguardo alla sede di Rovigo, formulare proposte consistenti e specifiche, tali anche da limitare rischi di inserimento di altri Atenei.
- Alla luce di questi elementi la Commissione ritiene che la soluzione ottimale dovrebbe essere ricercata attraverso una più precisa e responsabile formalizzazione della convenzione già in atto; tuttavia, soprattutto al fine di assicurare condizioni più convincenti per la sede di Rovigo, per la quale si prevedono finanziamenti esterni, la Commissione individua le seguenti come soluzioni possibili:
- L'istituzione di 2 (in luogo di 1) Corsi di laurea triennali interfacoltà, di cui uno con sede a Rovigo, con curricula differenziati, ciascuno dei quali gestito da una Facoltà (ma come previsto nel Regolamento, avendo come presidente del Comitato ordinatore il Preside dell'altra Facoltà) e con impegno alla paritaria attribuzione alle due Facoltà dei posti di personale finanziati dall'esterno;
- L'istituzione di due Corsi di Laurea, uno per Facoltà, di cui uno con sede a Padova e l'altro con sede a Rovigo, ma con curricula differenziati;
- Pur riconoscendo in quest'ultima soluzione aspetti non apprezzabili per l'immagine dell'Ateneo e per le difficoltà che potrebbe incontrare a livello di Comitato Regionale, l'istituzione di tre corsi di laurea (con curricula distinti) uno presso la Facoltà di Scienze Politiche a Padova, uno presso la Facoltà di Giurisprudenza a Padova, il terzo a Rovigo che potrebbe assumere anche la veste di interfacoltà.

La Commissione, infine, ritiene utile proporre la valutazione di queste proposte da parte delle due Facoltà, che si dovrebbe realizzare anche mediante un confronto diretto; chiede alle Facoltà di far pervenire alla Commissione entro il giorno 10 giugno l'esito di tale valutazione; si permette di suggerire al Senato Accademico l'espressione di una indicazione di preferenza, anche per orientare i lavori della Facoltà e della Commissione.

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

- di approvare le possibili soluzioni della vertenza individuate dalla Commissione istruttoria;
- di invitare le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche ad esprimere entro il 10 giugno p.v. la loro preferenza per una delle soluzioni prospettate dalla Commissione istruttoria.

Alle ore 19,40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante

limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Prof. Giovanni Marchesini

Il Segretario

Dott. Giuseppino Molinari